



ORIGINALE

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE N° 74 DEL 28/07/2023**

OGGETTO: TRASCRIZIONE DISCUSSIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 LUGLIO 2023

L'anno **2023**, addì **ventotto** del mese di **Luglio** alle ore **20:30**, nella Sala delle Adunanze Consiliari si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica, previa osservanza delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto.

All'appello iniziale risultano:

NOMINATIVO	P	A	NOMINATIVO	P	A
NASCIUTI MATTEO	X		GALLINGANI MARCELLO		X
MEGLIOLI PAOLO		X	VENTURI SILVIA	X	
BARONI UMBERTO	X		FORACCHIA MARCO	X	
MONTI LUCA	X		SANTORO ANGELO		X
ROMAGNOLI GIOVANNI	X		NIRONI FERRARONI ALESSANDRO	X	
RABITTI GIULIA	X		MASELLI PATRIZIA	X	
DEBBIA BEATRICE	X		BARBANTI MARCO	X	
RIVI ALESSIA	X		FERRARI CHIARA	X	

Presenti: 13 Assenti: 3

Partecipa alla seduta il Vice Segretario **Dott.ssa Manuela Bonettini**.

Il Vice Presidente Del Consiglio **Patrizia Maselli**, in assenza del Presidente Paolo Meglioli, dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a trattare l'argomento in oggetto.

Sono presenti all'appello iniziale **12 Consiglieri e il Sindaco**

Sono presenti gli Assessori: Claudio Pedroni, Elisabetta Leonardi e Matteo Caffettani.

DELIBERAZIONE DI C.C. N. 74 DEL 28/07/2023

OGGETTO: TRASCRIZIONE DISCUSSIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 LUGLIO 2023

IL CONSIGLIO COMUNALE

nell'odierna seduta del 28 luglio 2023 , svolge la discussione che interamente trascritta dalla registrazione magnetica è qui di seguito riportata

VICE PRESIDENTE – PATRIZIA MASELLI:

“... Comunale di questa sera per l'assenza del Presidente Meglioli. Lascio la parola al Segretario. Per procedere all'appello”.

“Appello”

VICE PRESIDENTE – PATRIZIA MASELLI:

“Quindi riscontrata la presenza del numero legale, dichiaro aperta la seduta”.

PUNTO N. 1 - APPROVAZIONE VERBALI DELLA SEDUTA DEL 30 MAGGIO 2023 NR. 50 E DEL 29 GIUGNO 2023 NR. 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63 E 64. (Deliberazione n. 65)

VICE PRESIDENTE – PATRIZIA MASELLI:

“Chiedo se ci sono dichiarazioni da parte dei gruppi, passiamo quindi alla votazione”.

Posto in votazione il punto 1, il Consiglio Comunale approva a maggioranza con 9 voti favorevoli e 4 voti astenuti (Maselli, Nironi, Ferrari, Barbanti)

favorevoli n. 09;

contrari n. 00

astenuti n. 04 (consiglieri Patrizia Maselli e Marco Barbanti – MoVimento 5 Stelle; Alessandro Nironi Ferraroni e Chiara Ferrari – Gruppo Misto);

PUNTO N. 2 - COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE. (Deliberazione n. 66)

VICE PRESIDENTE – PATRIZIA MASELLI:

“Comunicazioni del Presidente del Consiglio Comunale non ve ne sono.

PUNTO N. 3 - COMUNICAZIONI DEL SINDACO. (Deliberazione n. 67)

NASCIUTI MATTEO – SINDACO:

“Grazie Presidente, nulla da dichiarare”.

VICE PRESIDENTE – PATRIZIA MASELLI:

“Passiamo al punto n. 4”.

PUNTO N. 4 - SURROGA DEL CONSIGLIERE DIMISSIONARIO E CONVALIDA DEL CONSIGLIERE SUBENTRANTE (Deliberazione n. 68)

VICE PRESIDENTE – PATRIZIA MASELLI:

“Passo la parola alla dott.ssa Bonettini”.

BONETTINI MANUELA:

“La proposta di deliberazione mira a ripristinare la piena composizione del consiglio comunale, a seguito delle dimissioni del consigliere Davide Beltrami della lista Scandiano Santoro Sindaco, presentate personalmente in data 6 luglio ed immediatamente efficaci. Il Consiglio ha quindi l'obbligo di disporre la surroga, coprendo il seggio divenuto vacante con il candidato che immediatamente segue il consigliere dimissionario nella lista. La surroga va disposta quindi con celerità, la norma di legge prevede un termine di 10 giorni, tuttavia non è perentorio, ma solamente acceleratorio quindi siamo comunque nei termini. Il Presidente del Consiglio ha provveduto conseguentemente a consultare il verbale delle operazioni delle consultazioni elettorali del maggio del 2019, ha interpellato la signora Silvia Cherelli, che si è dichiarata indisponibile all'assunzione della carica di consigliere comunale, ha quindi proceduto con la stessa modalità nei confronti della signora Marzia Berdini che ha dichiarato la propria indisponibilità all'assunzione della carica di consigliere comunale. Infine, ha interpellato il signor Enrico Ferrari che si è dichiarato disponibile e ha attestato l'insussistenza di cause di ineleggibilità, incompatibilità ed inconfiribilità. La surroga è pertanto un atto dovuto, rilevano eventuali motivi ostativi proprio in ordine ad eventuali motivi di incompatibilità o ineleggibilità, per cui i signori consiglieri sono invitati ad indicare, qualora ne siano a conoscenza, eventuali situazioni di questo tipo, nel caso in cui non venga data alcuna indicazione, si può procedere con la votazione della nomina e della convalida a neo consigliere del signor Enrico Ferrari. Proprio perché si tratta di un procedimento che richiede speditezza, a seguire viene votata l'immediata eseguibilità. Una volta concluse le operazioni di voto, il consigliere può prender posto nei banchi del Consiglio e proseguire nell'attività del Consiglio nella seduta odierna”.

VICE PRESIDENTE – PATRIZIA MASELLI:

“Grazie dottoressa Bonettini. Chiedo se ci sono interventi, dichiarazioni prima di passare alla votazione, nessuno dalla sala. Passiamo quindi alla votazione”.

Posto in votazione il punto, il Consiglio Comunale approva ad unanimità

favorevoli n. 13;

contrari n. 00;

astenuiti n. 00;

Posta in votazione l'immediata eseguibilità del punto, il Consiglio Comunale approva ad unanimità

favorevoli n. 13;

contrari n. 00;

astenuiti n. 00;

VICE PRESIDENTE – PATRIZIA MASELLI:

“A seguito della nomina a consigliere, invito il signor Enrico Ferrari a prendere posto nel banco dei Consiglieri e a nome del Consiglio Comunale, do il benvenuto al neo consigliere e gli auguro buon lavoro. Passiamo quindi ai punti 5 e 6 dell'ordine del giorno. In sede di Conferenza di Capigruppo è stata concordata la discussione congiunta ed il voto separato dei punti 5 e 6.

Alla seguente discussione congiunta i consiglieri presenti sono 13 oltre al Sindaco, a seguito della nomina e convalida a consigliere comunale del Sig. Enrico Ferrari di cui al punto n. 4 dell'odg della odierna seduta (deliberazione n. 68)

PUNTO N. 5 - RATIFICA DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 139/2023 DI VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 AI

**SENSI DEGLI ARTT. 42 E 175 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N. 267.
(Deliberazione n. 69)**

PUNTO N. 6 - ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193, COMMA 2 DEL D.LGS. N. 267/2000. (Deliberazione n. 70)

VICE PRESIDENTE – PATRIZIA MASELLI:

“Prima di passare la parola all'assessore Leonardi per l'esposizione, ringrazio la presenza della dottoressa De Chiara in questa sede. Passo dunque la parola all'assessore Leonardi per l'esposizione dei punti”.

LEONARDI – ASSESSORE:

“Grazie Presidente, buonasera a tutte e a tutti. La prima notizia che deriva dalla disamina dello stato della salvaguardia degli equilibri di bilancio 2023-2025 del Comune di Scandiano è l'attestazione del permanere degli equilibri e quindi l'andamento delle entrate delle spese della gestione di competenza, della gestione residui della parte corrente e della parte investimenti consente di attestare, anche a seguito di certificazione del Collegio dei Revisori, il fatto che i conti del Comune di Scandiano per il 2023, sono in ordine. Non si sono verificati eventi in grado di mutarne gli equilibri e non si rendono necessari interventi straordinari per sistemare posizioni di criticità, per far fronte a criticità di alcun tipo. Sappiamo che in primis l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente è prioritariamente destinato a questo tipo di casistica, ove ricorra. Questa situazione di equilibrio, consente di apportare le variazioni al bilancio previste e poste in approvazione con la delibera di questa sera, prima fra tutte la possibilità di applicare l'avanzo libero di amministrazione che si è determinato nell'esercizio 2022, quantificato nel Consiglio di aprile 2023 in un importo pari a 1.078.351 €. Dopo aver verificato che la riscossione delle entrate tributarie è in linea con le previsioni, che i trasferimenti sono superiori alle previsioni per effetto di contributi energia e maggiori sponsorizzazioni studenti rispetto a quanto programmato, che le entrate extratributarie sono state riallineate all'effettivo andamento delle riscossioni e sono state inserite le previsioni sulla nuova farmacia di Pratissolo che aprirà nella seconda parte dell'anno. In parte spesa, sono state rimodulate le voci che riguardano gli appalti dei servizi scolastici quale il trasporto scolastico, la gestione dei nidi per fare fronte alla maggior domanda di posti ed il servizio di ristorazione scolastica. È stato verificato l'andamento della spesa per utenze, i cui valori all'ingrosso sembrano al momento ridimensionati. È stato sottoposto a verifica l'adeguatezza del fondo crediti rispetto all'andamento delle riscossioni. Sono presenti le coperture per nuovi progetti che sono stati programmati, pensiamo ad esempio ai costi relativi all'apertura della nuova farmacia, alle maggiori spese per atti notarili in cui si è incorsi per incremento delle pratiche di cessione legate alle opere, il trasloco dei materiali presenti nell'edificio Diaz, esempi di maggiori spese che sono appunto assorbite da questa variazione. Si registra in parte investimenti, la rinuncia al contributo PNRR per 404.000 €, per la costruzione della mensa presso la scuola Laura Bassi, a fronte degli ingenti costi aggiuntivi che il progetto ed il computo preciso dell'opera, hanno messo in evidenza. Tutto questo previsto e verificato, si è ritenuto di ripartire l'avanzo libero pari a 1.078.351 per 925.000 € ad ulteriori investimenti e per 136.000 € a spese correnti, su progetti, però, una tantum. Sulla parte investimenti, ricordiamo qui 400.000 € per l'intervento sull'edificio di via Diaz che, insieme ai 600.000 acquisiti da fondi accantonati dall'Unione Tresinaro Secchia, concorrono alla copertura dei costi attualmente computati per la realizzazione dell'opera che assomma a complessivi 3.000.000 di euro che aveva la necessità di vedere avviate le fasi di gara dei lavori in tempi molto rapidi. Da qui l'esigenza di procedere alla variazione di bilancio in via di urgenza, con atto di giunta che viene posto in ratifica questa sera al punto 5 dell'ordine del giorno. La restante parte dell'avanzo di amministrazione applicato agli investimenti, pari a 525.000 €, sono destinati alla parte investimenti per incrementare le voci riguardanti la viabilità e la sicurezza stradale, il decoro e l'arredo urbano, l'incremento su alcune progettazioni che consentiranno di mettere a fuoco alcuni progetti per il futuro, oltre alle risorse necessarie ad avviare la digitalizzazione dell'archivio

dell'Ufficio Tecnico comunale; attività la cui necessità è avvertita da tempo, ma che non è stato possibile fin qui avviare. La quota residua di 136.000 € di avanzo applicato alla parte corrente, consentirà invece di realizzare progetti una tantum che anche in questo caso guardano al futuro. Tra questi, il riordino dell'archivio storico comunale, necessario per il trasferimento presso i locali della Rocca al termine dei lavori, l'incremento degli stanziamenti per consulenze giuridico amministrative, per far fronte alle tematiche di maggiore complessità che si prevede di avviare. La variazione di bilancio che si approva con questo provvedimento è particolarmente consistente, per un saldo complessivo di 712.756, segno di un forte dinamismo anche in relazione alle numerose attività che sono svolte nella prima parte dell'anno. Non ci dilunghiamo oltre Presidente sulla disamina delle poste contabili oggetto di variazione in questa manovra di assestamento di bilancio che è stata dettagliatamente esaminata nel corso di una commissione consiliare dedicata. Quello che ci preme qui annotare è che si coglie questa sera un risultato molto significativo in materia di bilancio per il Comune di Scandiano, un risultato lasciatemi dire, che non arriva caso ma che è il frutto di politiche di bilancio partite qualche anno fa, volte da un lato a consolidare la parte corrente del bilancio, dall'altra ad incrementare le fonti di entrata sia pubbliche che private, sia in parte corrente che in parte investimenti. I finanziamenti ottenuti in questi anni sono infatti molto rilevanti, come abbiamo modo di vedere più volte in questa sede. Senza rinunciare ad una prudente copertura dei rischi su crediti, sono stati rimossi importanti fattori di rigidità sulle risorse accantonate. Possiamo quindi dire che la situazione del bilancio attuale ci consente da una parte di mantenere alto il livello dei servizi offerti, anche a fronte di rilevanti incrementi di costo che il momento storico attuale ci pone di fronte; dall'altra di indirizzare nuove inedite e rilevanti risorse, verso investimenti che guardano al futuro della città. Lasciatemi quindi ringraziare per questo risultato prima di tutto il sindaco ed i colleghi della Giunta che hanno creduto fortemente nelle scelte operate, non sempre facili, non sempre immediate, i consiglieri che le hanno convintamente sostenute e la struttura tecnica che con rigore e professionalità le ha portate a compimento, lo staff della dottoressa Ilde De Chiara ed il Collegio dei Revisori. Grazie”.

VICE PRESIDENTE – PATRIZIA MASELLI:

“Grazie assessore Leonardi. È aperta la discussione. La parola al consigliere Romagnoli”.

ROMAGNOLI GIOVANNI:

“Grazie Presidente. Parto dai ringraziamenti con i quali ha concluso l'assessore Leonardi, che vanno all'assessore Leonardi, alla Giunta, al personale del Comune, soprattutto al secondo settore ma non soltanto al secondo settore, alla dottoressa De Chiara in primo luogo, tutte le sue collaboratrici ed i collaboratori. Con l'assestamento di luglio, abbiamo, come tutti gli anni, un momento di verifica formale con la rendicontazione del primo semestre 2023, un momento nel quale andiamo a rivedere in modo più informato e realistico appunto, alla luce di quanto accaduto nel precedente semestre, gli obiettivi del bilancio per la restante parte del '23, ma con un'attenzione all'intero triennio. Riporto solo alcuni spunti di quanto in parte conseguito in questo semestre, in quanto previsto per il prossimo, provo a lasciare un po' da parte i numeri e a trovare qualche sollecitazione, qualche suggestione. Come abbiamo già detto, abbiamo superato un anno estremamente difficile, lo abbiamo fatto con un valore di avanzo importante che probabilmente in momenti diversi, potrebbe destare qualche attenzione, ma penso invece, almeno a mio avviso, che questa sia la dimostrazione più chiara e visibile del principio di prudenza che ha animato l'operato del Comune e che ha portato, in un anno appunto molto complesso, con previsioni che erano difficile ipotizzare per la seconda parte del '22, ha portato al risultato di oggi, a questo avanzo e ad un bilancio che ancora oggi rispetta gli equilibri, possiamo prevedere appunto alla luce di questo rispetto degli equilibri come impegnare questa cifra che avrebbe potuto essere utilizzata ed è stata pensata per coprire potenziali ulteriori aumento dei costi che fortunatamente non si sono verificati nell'anno scorso e, come conferma il parere dei Revisori, si verifica appunto da una parte solidità del bilancio, dall'altro l'adeguatezza delle scelte fatte del fondo crediti costituito. Verifichiamo l'andamento delle entrate tributarie in linea e d'altra parte verifichiamo anche maggiori entrate che provengono da una raccolta sponsorizzazioni importante, per questo il ringraziamento in prima battuta va al sindaco,

ma a tutta l'amministrazione, per gli eventi degli ultimi mesi, quindi il giro ed il festival hanno portato fortunatamente ad un'importante raccolta sponsorizzazioni. Inoltre, verificiamo anche le entrate tributarie previste in miglioramento rispetto a quanto ipotizzato per la prossima apertura della farmacia di Pratissolo. Per quanto riguarda la parte corrente, le spese vedono aumenti limitati, come ricordava l'assessore, e soprattutto vedono la copertura di aumenti dei costi dei servizi quindi un nuovo servizio di trasporto scolastico che supera la gestione precedente e vede un incremento di costo sensibile, appalti per maggiori servizi nido, anche qui un servizio richiesto dai cittadini rispetto al quale si va a cercare di rispondere alla maggiore domanda per il servizio e nuovo appalto mensa e ristorazione. Tuttavia, gli aggravii in spesa corrente sono modesti, la parte principale viene utilizzata in conto capitale per la variazione significativa che vede da una parte la rinuncia ad un finanziamento PNRR, avevamo verificato per la mensa della scuola Laura Bassi aumenti di costi del 40% per cui l'attività diventava non più sostenibile, quindi questa scelta è stata fatta a fronte invece di una necessità di cofinanziamento dell'intervento di Via Diaz, sempre per aumento dei costi, con una quota parte del nostro Comune ed una quota invece conferita da parte dell'Unione, per questo intervento. Vediamo anche maggiori investimenti per rifacimento asfalti ed è, anche visto il periodo, un pochino sotto gli occhi di tutti la vista di diverse parti del nostro Comune che vedono rifacimento del manto stradale, finanziamenti ulteriori per gli arredi urbani e per il decoro ed un progetto a mio avviso importante che vede la digitalizzazione dell'archivio urbanistico molto sentita anche alla luce delle parecchie attività di rifacimento dell'urbanistica dovute ai bonus degli ultimi anni. E quindi andiamo a ribadire con la votazione di questa sera, da una parte l'impegno quotidiano per continuare a dare risposte contingenti alle difficoltà ancora dovute all'inflazione che si attesta ancora su valori alti, ma contemporaneamente con attenzione alle scuole, con attenzione all'ambiente e con una efficace attività di reperimento risorse da bandi competitivi soprattutto legati al PNRR, continuiamo a mettere a terra impegni importanti da una parte per la manutenzione e dall'altra per opere pubbliche che da tempo erano attese dalle nostre concittadine ed i nostri concittadini. Ho concluso. Grazie Presidente”.

VICE PRESIDENTE – PATRIZIA MASELLI:

“Grazie consigliere Romagnoli. Altri interventi? Ci sono dichiarazioni di voto? Passiamo quindi alla **VOTAZIONE DEL PUNTO 5: ratifica della deliberazione di giunta comunale n. 139/2023 di variazione d’urgenza al bilancio di previsione 2023-2025 ai sensi degli artt. 42 e 175 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267**”.

Posto in votazione il punto, il Consiglio Comunale approva a maggioranza con 9 voti favorevoli e 5 voti contrari

favorevoli n. 09;
contrari n. 05 (consiglieri Patrizia Maselli e Marco Barbanti – MoVimento 5 Stelle; Alessandro Nironi Ferraroni, Enrico Ferrari e Chiara Ferrari – Gruppo Misto);
astenuti n. 00;

Posto in votazione l'immediata eseguibilità il Consiglio Comunale approva a maggioranza con 9 voti favorevoli e 5 voti contrari

favorevoli n. 09;
contrari n. 05 (consiglieri Patrizia Maselli e Marco Barbanti – MoVimento 5 Stelle; Alessandro Nironi Ferraroni, Enrico Ferrari e Chiara Ferrari – Gruppo Misto);
astenuti n. 00;

VICE PRESIDENTE – PATRIZIA MASELLI:

“Passiamo ora alla **VOTAZIONE DEL PUNTO NUMERO 6: assestamento generale del bilancio di previsione 2023-2025 e salvaguardia degli equilibri ai sensi e per gli effetti degli artt. 175, comma 8 e 193, comma 2 del d.lgs. n. 267/2000**”.

Posto in votazione il punto, il Consiglio Comunale approva a maggioranza con 9 voti favorevoli e 5 voti contrari

favorevoli n. 09;
contrari n. 05 (consiglieri Patrizia Maselli e Marco Barbanti – MoVimento 5 Stelle;
Alessandro Nironi Ferraroni, Enrico Ferrari e Chiara Ferrari – Gruppo Misto);
astenuti n. 00;

Posto in votazione l'immediata eseguibilità, il Consiglio Comunale approva a maggioranza con 9 voti favorevoli e 5 voti contrari

favorevoli n. 09;
contrari n. 05 (consiglieri Patrizia Maselli e Marco Barbanti – MoVimento 5 Stelle;
Alessandro Nironi Ferraroni, Enrico Ferrari e Chiara Ferrari – Gruppo Misto);
astenuti n. 00;

Alla seguente discussione i consiglieri presenti sono 14 oltre al Sindaco, a seguito della nomina e convalida a consigliere comunale del Sig. Enrico Ferrari di cui al punto n. 4 dell'odg della odierna seduta (deliberazione n. 68) e della sopravvenuta presenza al presente punto n.7 dell'odg della odierna seduta (deliberazione n. 71) del consigliere comunale Marcello Galligani; entrambi partecipano alla discussione e alla votazione del presente argomento.

PUNTO N. 7 - RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DEL D.U.P. 2023-2025 (Deliberazione n. 71)

VICE PRESIDENTE – PATRIZIA MASELLI:

“Passo la parola all'assessore Leonardi per l'esposizione del punto”.

LEONARDI – ASSESSORE:

“Grazie Presidente. Il Documento Unico di Programmazione assegna, a partire dagli obiettivi strategici di mandato definiti per l'intera consiliatura, gli obiettivi aggregati per missione e programma in cui il bilancio è classificato. Al 30 giugno di ogni anno, è prevista una verifica del raggiungimento degli obiettivi e dello stato di attuazione dei programmi, che si concretizza sia in un monitoraggio della spesa impegnata rispetto alle risorse stanziare, sia nella dettagliata rendicontazione delle azioni effettivamente concretizzate rispetto a quanto previsto anche mediante l'utilizzo di indicatori qualitativi e quantitativi. Il dato aggregato ci dice che la spesa complessivamente impegnata è pari al 48,93%, quindi la spesa è in linea con il periodo dell'anno rilevato al 30 giugno. La relazione riporta, oltre all'andamento della spesa, una serie di indicatori per tutte le missioni ed i programmi in cui è suddiviso l'ente, che consentono di mettere in evidenza moltissime attività che toccano trasversalmente tutti i servizi dell'ente, anche quelli che non hanno una diretta rilevanza verso l'esterno o un diretto impatto numerico sul bilancio, ma ad esempio quelli riguardanti processi organizzativi e procedimenti amministrativi. È quindi un importante strumento che accompagna il bilancio, è una lente diversa con la quale guardare al bilancio, che non è fatto solo di entrate e spese, ma di atti e provvedimenti che ne determinano e concretizzano l'azione amministrativa. E non si può non apprezzare, leggendo questo documento, la varietà e la ricchezza di attività che sono state svolte in questo primo semestre. Avendo affrontato una disamina dettagliata nel corso della Commissione Bilancio, non si ritiene utile riprenderla in dettaglio, ma solo per sommi capi, evidenziando in particolare dei blocchi di attività che riguardano ad esempio la quantità di eventi culturali, ricreativi e sportivi realizzati nella prima parte dell'anno, con il numero ingente di partner e soggetti coinvolti, a partire dal ritorno dalla fiera di San Giuseppe fino alle 27 iniziative collaterali collegate al Giro d'Italia ed ai 35.000 spettatori che hanno preso parte al FestivaLove, Walk Marathon, solo per citarne alcune. Le opere, quelle avviate e quelle in corso, sia in ambito di edilizia pubblica che di viabilità e di sicurezza stradale, di cui viene fornito il dettaglio che segna un momento di forte dinamismo dell'area tecnica, spaziando dall'avvio dei grandi cantieri di Piazza Spallanzani della Rocca dei Boiardo, agli interventi sulla viabilità, dicevamo, sulle ciclabili, all'edilizia scolastica, agli interventi di efficientamento energetico per i quali sono stati acquisiti finanziamenti in gran parte realizzati gli interventi. Un altro blocco di attività riguarda, come dicevamo, i processi trasversali che riguardano ad esempio l'avanzamento delle attività

finalizzate alla programmazione urbanistica, al PUG, aspetti di organizzazione degli uffici che hanno visto, ad esempio, la razionalizzazione della riscossione delle entrate con procedure unificate fra i diversi settori. La gestione delle segnalazioni dei cittadini o la gestione dei processi partecipati che hanno visto, ad esempio, giungere alla costituzione di un gruppo di cittadini a Ventoso. Gli accordi con i gestori privati e gli appalti per la programmazione dei servizi scolastici. L'adozione di nuovi strumenti regolamentari per disciplinare specifiche attività dell'ente. Riteniamo, insomma, di trovarci di fronte ad una situazione estremamente positiva, che dà conto di una pubblica amministrazione nel suo insieme in grado di traguardare obiettivi ambiziosi ed aspettative di risultato crescenti. Grazie per l'attenzione”.

VICE PRESIDENTE – PATRIZIA MASELLI:

“Grazie all'assessore Leonardi. È aperta la discussione. La parola al consigliere Baroni”.

BARONI UMBERTO:

“Grazie presidente, colleghe e colleghi consiglieri. Come abbiamo sentito, la percentuale di attuazione dei programmi del DUP 2023-2025 del nostro Comune, alla data del 30 giugno 2023 si attesta praticamente al 50%, che è perfettamente in linea, come ci ricordava l'assessore Leonardi, con l'arco temporale considerato. Come sappiamo, il documento nasce dagli indirizzi strategici riferiti al mandato amministrativo 2019-2024 ed attesta il raggiungimento di importanti obiettivi operativi, dal recupero dell'evasione dei tributi si certifica un +10% di posizioni controllate più 5 di quelle accertate, alla prosecuzione dell'efficientamento energetico degli edifici pubblici quali l'affidamento per l'installazione dell'impianto fotovoltaico al ramping della palestra comunale di Via Longarone, l'intervento appena terminato presso la scuola Lazzaro Spallanzani, l'intervento di relamping presso la biblioteca comunale, l'installazione di nuovi infissi impianto fotovoltaico presso la sede municipale, dal circolo di Ventoso dove è stata predisposta l'analisi di prefattibilità urbanistica delle due ipotesi emerse durante incontri con la cittadinanza, al programma poi di valorizzazione della Rocca; il programma è stato approvato con la delibera della Giunta il 10 febbraio del 2023 e trasmesso al demanio segretariato regionale del Ministero della Cultura, alla Giunta Regionale. Si è poi tenuto l'incontro proprio a giugno, con la direttrice della Galleria Estensi di Modena sul progetto di allestimento museale in Rocca ed è stata richiesta la disponibilità delle opere di Niccolò dell'Abate. Poi dal proseguimento della messa in sicurezza di edifici scolastici, è stato aggiudicato l'appalto per il miglioramento sismico della scuola media Vallisneri di Arceto, avviato l'iter di affidamento del progetto della nuova scuola primaria di Pratissolo e l'iter di approvazione del progetto del nuovo polo scolastico 0-6 della Rodari. Si passa dal consolidamento della rete di servizi educativi, sono state predisposte le nuove convenzioni che regolamentano i rapporti tra il Comune di Scandiano e le scuole paritarie parrocchiali del territorio, per il periodo 2023-2026. È stato approvato un nuovo protocollo d'intesa tra il Comune e gli studi comprensivi del territorio per il periodo sempre 2023-2026 ed è in fase di stesura il relativo accordo attuativo annuale. Poi vediamo le attività culturali, il cinema ed il teatro hanno visto complessivamente quasi 9.000 spettatori sul totale di 139 spettacoli. Il FestivaLove, come ce lo ha ricordato, ha visto circa 35.000 presenze. Scandiano Resiste con 13 iniziative oltre 1.300 partecipanti, la valorizzazione turistica sportiva per il Giro d'Italia c'è stato appena ricordato, sono state organizzate ben 27 attività con un coinvolgimento importante di tutta la cittadinanza, dalle scuole alle associazioni sportive, associazioni locali, attività commerciali e sponsor, come ricordava anche il consigliere Romagnoli, per arrivare poi alle piste ciclabili. È stato ultimato il tratto della Ciclopeditone dei Colli su Via Larga, ed approvato il progetto esecutivo invece su via Barolo. Queste sono solo alcune, per citarle, delle azioni degli interventi attuati, che hanno permesso di raggiungere, come dicevo, risultati concreti e positivi per tutta la nostra cittadinanza. Tutto questo certamente è stato reso possibile grazie alla collaborazione di tanti, a partire proprio da questo Consiglio Comunale. La coerenza e l'impegno politico hanno giocato e giocano un ruolo fondamentale nel garantire che le decisioni prese fossero e continuino ad essere in linea con gli obiettivi del DUP. Abbiamo sempre cercato di metterci in ascolto ricercando un confronto aperto, leale, a volte anche aspro, tutto questo l'abbiamo vissuto in modo molto forte e purtroppo a volte anche drammatico in questi ultimi anni

difficilissimi e decisamente complessi, ma non ce ne dobbiamo dimenticare. Nel rimanere aperti al dialogo e nella ricerca di soluzioni sostenibili, siamo riusciti ad affrontare ed a superare molte sfide, abbiamo gestito la criticità e la complessità emerse con trasparenza, responsabilità politica e ciò crediamo che debba e possa contribuire a rafforzare anche la fiducia dei cittadini nel processo decisionale e nelle nostre istituzioni. Riteniamo che affrontare i problemi con coraggio, trovare soluzioni concrete e credibili, saper riconoscere il positivo, siano la via da seguire per costruire una comunità sempre più forte, coesa e solidale. Viviamo in un tempo dove vogliamo sempre più non dipendere da altri, dove faticiamo ad apprezzare, a dare valore più a noi stessi, a chi incontriamo e quello che ci circonda; rischiamo di lasciarci sopraffare da quella paura che genera sfiducia, che percepisce solo ostacoli, complicazioni e che porta spesso a dividere. Il sociologo Bauman sosteneva che la felicità non consiste nel non avere problemi, ma al contrario, dalla nostra capacità di riuscire a superarli ed in un certo senso i problemi devono quindi essere trasformati, devono diventare una opportunità di crescita e di cambiamento, una crescita che un cambiamento che riguardano ognuno di noi e non possiamo farlo sicuramente da soli. Poi siamo perfettamente consapevoli che ci sono ancora situazioni da migliorare e problemi da risolvere, per questo non ci fermeremo davanti alle sfide che ancora ci attendono, ma le affronteremo con la convinzione che solo insieme le potremo superare. Continueremo ad incoraggiare atteggiamenti costruttivi e propositivi all'interno della nostra comunità, perché solo così possiamo continuare costruire una città dove ognuno può contribuire al bene comune e vedere concretamente il risultato del suo impegno unitamente a quello dell'altro. Permettetemi in conclusione di ringraziare il Sindaco, la Giunta, ringraziare voi tutti, colleghe e colleghi consiglieri, in particolare ancora una volta l'assessore Leonardi, la dottoressa De Chiara e tutti i dirigenti del personale del Comune perché non hanno fatto mai mancare il loro apporto professionale decisivo ed hanno contribuito in modo determinante a raggiungere risultati che ci sono stati appena presentati. Grazie”.

VICE PRESIDENTE – PATRIZIA MASELLI:

“Grazie Consigliere Baroni. Chiedo se ci sono altri interventi. Consigliere Gallingani, prego”.

GALLINGANI MARCELLO:

“Intanto complimenti alla nostra amministrazione per tutto quanto è stato esposto in modo particolare da Umberto. Vado, però, un po' in controtendenza con il numero che avete dato che è il 50% circa. Parlavo anche con Luca, questo è un valore molto più alto del 50% perché l'operatività parte sempre dal momento in cui è approvato il bilancio e quindi la coincidenza del 50%, a metà anno, vuol dire che ha un valore ancora più alto in termini assoluto, questo è un dato positivo perché l'opportunità ce l'hai dopo che sei partito. Altra considerazione, intanto credo che si sentono tutti i riflessi di una evoluzione di una situazione che è particolarmente cambiata negli ultimi anni, in cui la nostra amministrazione ha una forte capacità di attrarre finanziamenti di partecipare a questi bandi, e questo è un aspetto particolarmente positivo rispetto a quando Alessandro dieci, quindici, venti anni fa, eravamo seduti qua. A me farebbe piacere che oltre agli aspetti finanziari ed anche di elencazione, noi citassimo un dato che ovviamente non sento nessuna amministrazione comunale, sempre per mettere avanti come si suol dire la lancetta, quanto il fabbisogno energetico, secondo tre aspetti, in chilowatt, in minori emissioni ed in euro di risparmio. Riusciamo, credo che basterebbe inserire i dati progettuali, queste cose arrivano davvero con la digitalizzazione in modo automatico, ma anche perché saremmo davvero guida per tutte le altre credo amministrazioni, ci vuol sempre chi fa da capofila in queste cose qua. Noi quest'anno abbiamo raggiunto il 15%, 16% 18%. E guardate che questo dato non lo trovate in nessun'altra amministrazione, perché credo che dobbiamo mettere sempre i paletti davanti. Se noi siamo stati scelti dalla Regione, scelti no, oppure anche sì, che mi piace anche questo termine qua, dalla Regione, in cui siamo diventati modello da un punto di vista ambientale nella raccolta dei rifiuti, diventiamolo anche per tutti quegli altri aspetti che sono connessi proprio alla parte ambientale. Umberto ha citato per 4 eventi, 4 interventi che riguardavano proprio le opere energetiche. Per ultimo, sono davvero partiti due grossi cantieri che aspettavamo da agosto, forse da decenni. E credo che ci sia risonanza, mi piacerebbe Piazza Spallanzani è molto più facile, se si può, l'avevo già detto prima che partisse i lavori, compatibile

con tutti gli aspetti che sono connessi alla sicurezza, di organizzare Matteo in particolar modo le gite guidate. Io dico anche ai cittadini ma a me interessano più le scuole di ingegneria, gli studenti e le scuole di restauro, perché quando i finanziamenti arrivano dal Ministero, il compito dell'amministrazione è di portare quelle che sono queste palestre, queste possibilità che guardate non ce ne sono tante, perché il nostro paese è il paese che tutti sappiamo che ha più monumenti, ha più beni vincolati e tutelati dall'Unesco. La Rocca, mi chiedo sempre come fanno i paesi che non hanno il centro storico, noi abbiamo la fortuna di avere tutto questo insieme che davvero si caratterizza, per cui io termino il mio intervento perché c'è davvero la curiosità e l'interesse per la nostra cittadinanza”.

VICE PRESIDENTE – PATRIZIA MASELLI:

“Grazie consigliere Galligani, consigliere Nironi”.

NIRONI FERRARONI ALESSANDRO:

“Grazie Presidente. Il mio intervento a nome del nostro gruppo sarà estremamente rapido e comprenderà anche la dichiarazione di voto che annuncio già essere di voto contrario al provvedimento in questione di ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi 2023-2025. È chiaro e tanto più mi dispiace farlo di venerdì sera il ruolo ingrato che è sempre di rompere la luna di miele che si crea ogni qualvolta c'è uno stato di attuazione di ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi del DUP e tanto più mi dispiace farlo quando sento l'intervento del consigliere Galligani, dal quale ho capito che è iniziata la campagna elettorale promozionale quantomeno, per le prossime tornate amministrative, perché votiamo contrari a questo Documento di Programmazione. Era una constatazione penso abbastanza obiettiva, la mia, comunque non volevo dare vita ad un dibattito. Ecco, ho colto solo una vena promozionale che mi ha fatto molto piacere, arrivo e mi sento un po' il terzo incomodo, lo faccio e lo faccio rapidamente, perché votiamo contro? Perché il compito dell'opposizione fare una ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi del DUP che non ha condiviso, capire se ci sono stati dei risultati positivi e gli obiettivi sono stati conseguiti, ma anche capire che cosa è mancato e se quel qualcosa che è mancato e che mancava allora e che manca da oggi, è tale da giustificare un voto contrario, perché come sapete in altre occasioni, non sui documenti unici, il nostro gruppo non ha mancato di selezionare come giusto che sia, in base agli argomenti, il voto che ha espresso. Ci sono stati dei risultati sicuramente positivi in alcuni campi che sono stati evidenziati e non è in questa sede fare degli interventi surreali per contestarne l'esistenza o l'importanza che hanno avuto per la città di Scandiano, però ci sono stati almeno due passaggi negli interventi che sono stati fatti, che mi hanno destato un po' di perplessità, perché il nostro gruppo consiliare ha posto in essere anche alcune iniziative di carattere programmatico che sono state condivise dal consiglio comunale, all'inizio di questa consiliatura e durante lo svolgimento, e che avevano una portata diciamo anche programmatica che in quanto approvata dal Consiglio Comunale, avrebbe meritato sicuramente di confluire come visione strategica in un documento come questo, nella programmazione prevista di cui oggi facciamo la ricognizione. Faccio solo un esempio, pensiamo alla mozione che è stata approvata da questo Consiglio Comunale e che giace non si sa dove, per fare sì che da un punto di vista urbanistico ci fosse una immagine unitaria delle vie di accesso alla città di Scandiano. È un tema perché la città di Scandiano non ha una programmazione nemmeno nel PSC, nel vecchio PSC diciamo, che individuasse come fattore quello di, seppure nei dati caratterizzanti e le diverse vie di accesso, cercare di armonizzare o comunque di avere riguardo alla presentazione delle vie di accesso diverse, fra le quali ce ne sono alcune connotate da una rilevanza paesaggistica significativa come le due vie di accesso ad esempio sul Torrente Tresinaro che, se uno le va a vedere a tutt'oggi, nonostante quello che prevedesse la mozione, versano in condizioni, sebbene non siano tutte di competenza di amministrazione comunale e quant'altro, che uno arriva e dice dove sono, finito. E questo era un intervento specifico, ma la mozione prevedeva una attività programmatica ed è stata approvata la mozione, però di questo non c'è traccia. Bene ha fatto il consigliere Baroni a parlare degli interventi dei colloqui con le Gallerie Estensi perché in questo Consiglio Comunale la ripresa delle attività e la discussione sul ritorno delle opere di Niccolò dell'Abate, è stata avviata grazie ad

un ordine del giorno presentato dal nostro gruppo consiliare. Però che cosa manca? Non mancano solo questi aspetti ed alcuni, in realtà, fortunatamente vengono portati avanti, come quello delle opere di Niccolò dell'Abate, manca quella che per noi è, lo abbiamo detto più volte in mozioni questa volta non approvate, e da qui la ragione del nostro voto contrario, una visione unitaria di quella che è l'attività di programmazione soprattutto sulla città di Scandiano e sul centro storico della città di Scandiano. Non sto, lo ripeto, a tediare il Consiglio Comunale su argomenti che è già stato chiamato ad affrontare in più di una circostanza, ovviamente in quel caso i nostri atti furono respinti, però quello che manca non è la selezione degli argomenti, ma il mettere a fattore comune gli argomenti, perché lo ripetiamo e lo citavamo sempre nella nostra mozione che era stata respinta ovviamente, ci mancherebbe altro, nel senso non era uno di quei casi di mozioni approvate e poi dimenticate, erano dei casi di mozioni respinte e quindi noi non continuiamo a non trovare quegli elementi importanti in questi documenti e continuiamo a votare contro. Il fattore unitario, come dicevamo in quella mozione, ad esempio, era proprio sulla riqualificazione di Piazza Spallanzani, una riqualificazione che asetticamente presa, potrebbe anche vederci favorevoli, magari ci vede favorevoli, alcuni non lo sono, alcuni non erano favorevoli di altre progettazioni, ma quando in sede di gruppo ci siamo trovati a discutere su che posizione prendere sull'argomento specifico, ci siamo chiesti se era giusto prendere posizione su un argomento specifico senza calarlo nella realtà di insieme di programmazione unitaria, ancora una volta, del centro storico, se era giusto fare una piazza interamente pedonale, semipedonale, temporaneamente pedonale, lasciamo stare le alberature, voglio dire, poi bocciate, ma non è quello il senso, senza capire che cosa accadeva nella piazza Prampolini, nella zona del Parco della Resistenza che abbiamo misurato essere in alcuni punti a 44 m, senza capire che cosa accadeva nel padiglione fieristico che è a 50 m e senza capire cosa accadeva o quale destinazione poteva avere il Vallo della Rocca che è a 150 m e così la Rocca che è a 170 m cioè questo è quello che secondo noi mancava e manca rispetto ad alcune iniziative che sono state portate avanti, perché nessuno mette in discussione la bontà dell'intervento in sé, tanto più quando si tratta di iniziative, come dire, estemporanee, che hanno avuto un grandissimo successo e di cui va dato atto all'amministrazione comunale che prima, rispetto a tante altre in precedenza, è riuscita a realizzare alcuni interventi di portata assolutamente primaria. Ma capire per noi in quale direzione vada, in quale direzione vada la progettazione, soprattutto della città di Scandiano intesa, dove siamo in questo momento voglio dire, c'è proprio il nucleo abitato ed il suo sviluppo anche proprio della mozione, le vie di accesso, l'unitarietà, l'armonizzazione, la razionalizzazione dei fattori produttivi all'interno della città di Scandiano, sono tutti questi elementi che secondo noi mancano perché, lo ripeto, colgo di nuovo l'occasione del cantiere Piazza Spallanzani per dirlo, chiudo con questo l'intervento, la valutazione del nostro gruppo è sempre la stessa, sicuramente sarà fatto un ottimo intervento, magari ognuno di noi aveva le sue idee diverse su come andava fatto, ma tutti siamo d'accordo all'interno di questo gruppo nel pensare che sì, sia stato un intervento, sarà un intervento importante, ma fare un intervento di quella portata senza avere chiaro che cosa accade a 50 m da lì, nella più grande, dopo la Rocca diciamo per superficie, area ubicata all'interno ormai fisiologicamente del centro di Scandiano, sia un azzardo. Questo che quello secondo noi manca, quello che ci ha portato a proporre alcuni atti e quello che ci porta stasera a votare contro. Grazie”.

VICE PRESIDENTE – PATRIZIA MASELLI:

“Grazie consigliere Nironi. Ci sono altri interventi? Passiamo alle repliche. Consigliere Gallingani, prego”.

GALLINGANI MARCELLO:

“Quando si parla di programmazione è sempre un tema che ci porterebbe anche a far nottata, intanto dalle tue parole, Alessandro, traspare comunque un riconoscimento molto forte e per quanto gli eventi e per quanto riguarda il pacchetto degli investimenti. Ecco perché Elisabetta io l'altra sera ho chiesto in qualche cosa, ad esempio ci sono due grafici che sono molto interessanti, quando parliamo del bilancio, l'indebitamento pro capite che è uno dei più bassi della Regione, perché i grafici parlano, trasmettono sensazioni. Ecco, io ho chiesto l'altra sera questo grafico qua,

Alessandro, facciamo vedere quanto è capace la nostra amministrazione all'interno di un contesto nazionale, di attingere finanziamenti. Noi siamo il penultimo paese in Europa per capacità di spesa, dei fondi europei. Io credo che Scandiano si colloca all'interno della Provincia, sicuramente come il Comune che è più capace di fare spesa, di ottenere questi finanziamenti. Ovviamente dietro c'è sicuramente una macchina che funziona, ci sono dirigenti che sono capaci e per la prima volta dobbiamo riconoscere una cosa, che diversi progetti vengono fatti all'interno del (...) e questo credo che dia una spinta particolare. Vedi, quando tu dici <<manca di una programmazione, manca di una visione unitaria>>, beh Piazza Spallanzani credo che fosse il penultimo anello di riqualificazione e di manutenzione e di conservazione, il centro storico rimane solo Piazza Fiume. Io ricordo, e faccio solo un piccolo passaggio perché aspetti di propositività sono quelli che mi interessano di più, Rocca non parte, la Ciclopedonale dei Colli non parte, parlo di cose (...) in questa legislatura. Hai detto, e mi ha fatto molto piacere, guardate che quest'amministrazione sicuramente ha fatto partire cantieri che erano bloccati, fermi da tantissimi anni. Ma un documento di programmazione economica che fa proprio il punto su questi aspetti, ma è qui che io do un giudizio, come si fa a non dare un giudizio estremamente positivo, ma non tanto in quel 50% che hai detto, ma per la moltitudine di investimenti anche da un punto di vista qualitativo. Guardate che io quello che ho chiesto e credo non mancherà tanto perché lo faremo, mi piace quell'aspetto di dire bene il nostro fabbisogno energetico è calato del 5/6/8/10/12%. Poi sento parlare dell'aspetto ambientale, voi avete visto come il Ministro, era proprio oggi su Repubblica, Alessandro, credo lo hai visto anche te, che ha cancellato tutti gli investimenti che riguardavano la protezione dell'ambiente, tutte quelle cose che erano connesse. Chissà cosa avrà pensato il Ministro legato alla Protezione Civile! Queste sono cose serie. Io non ho un dato, lo cercherò, quanto spendiamo in un anno dopo gli eventi atmosferici. Sindaco, mentre stava grandinando, hai ricevuto un messaggio dal sottoscritto, lui era già partito, perché eravamo preoccupati di tutto quello che succedeva nelle nostre coperture che sono diventati ricattatori di energia e siamo i primi in Provincia per questa cosa qua. Io non so questa ricognizione che cosa ha portato, stasera Telereggio ha fatto un servizio su questi aspetti qua, dei danni che sono stati causati, ecco quindi è diventato comodo, Alessandro, io dicevo con Luca quando sto bene quando vengo a cena con te, perché l'amicizia che c'è tra me e te è fortissima. Detto questo, io avrei voluto Alessandro che questo riconoscimento che hai dato, si fosse trasformato in qualche cosa di più di un voto contrario, poi capisco che siamo vicini alle elezioni quindi non puoi far vedere che il Centrodestra si avvicina tanto”.

VICE PRESIDENTE – PATRIZIA MASELLI:

“Grazie consigliere Gallinani, il sindaco ha la parola”.

NASCIUTI MATTEO – SINDACO:

“Vi rubo veramente lo stretto indispensabile nel senso che al netto della fotografia che può più o meno piacere, più o meno essere mossa o sfocata, sicuramente sarà nostra premura cercare di rendere più nitide alcune delle immagini che il Consiglio ci chiede di avere con più nitidezza, diciamo quelli che possono essere definiti più o meno impropriamente cruscotti, in modo che si veda graficamente ciò che è il valore numerico anche delle azioni che si svolgono, però mi premeva, al netto della battuta campagna elettorale, sdoganiamola, prima o poi inizierà senza essere in qualche modo stupidi dal fatto che inizi, nel senso è naturale che sia così, nelle cose è logico e quindi credo che sia naturale e credo anche che sia nel pieno rispetto delle dinamiche della sala del Consiglio comunale e di tutti i suoi aspetti, che qualcuno promuova o evidenzi e che qualcuno critichi ed in qualche modo solleciti l'amministrazione, una dinamica che non ci stupisce e non dovrebbe stupire. Forse, invece, quello che mi sento di dire è che a volte ci può essere una colpa che l'amministrazione è giusto che si prenda, di una condivisione più aperta e forse anche uno strumento delle commissioni, una descrizione più capillare di quelle che possono essere quelle che una parte della sala del consiglio comunale non vede come pianificazioni diciamo di più ampio respiro, più strategiche. Questo può essere assolutamente. Poi è anche vero che non si nasconde nulla e scorrendo con il dito un piano degli investimenti, uno può vedere che nel 1,2 milione € di Piazza Spallanzani, la riga sotto ci sono già più di 100.000 € di progettazione di Piazza Fiume,

sempre nel senso dell'articolazione generale c'è un pensiero che può essere forse non intercettato, forse non condiviso completamente nello strumento commissionale che è il luogo forse più adatto per entrare più nel dettaglio delle cose, sempre scorrendo con il dito uno potrebbe vedere che c'è la volontà di dare un incarico su un piano della mobilità della sosta, perché quello che diceva il consigliere Nironi Ferraroni è un dato di fatto, ci sono zone di Scandiano che sono più vocate che altre dal punto di vista storico, architettonico e geografico dal punto di vista della centralità del luogo, ad ospitare e zone che possono anche essere forzatamente destinate non più ad ospitare la carrabilità e la sosta delle auto. Credo che sia il segreto di Pulcinella che da qui a poche settimane partirà un concorso architettonico sull'eventuale chiusura del Vallo della Rocca e quindi la riqualificazione dello stesso fronte storico del palazzo più importante di Scandiano, che vuole vedere una condivisione, una proattività di tutta la cittadinanza anche suggestiva e non solo progettuale perché per noi è importante non solo vedere qual è il nostro punto di vista, ma anche cercare di essere in qualche modo contaminati anche dai punti di vista di altri che forse non riusciamo ad intercettare o forse nemmeno abbiamo la capacità visiva di vedere propriamente. Si potrebbe andare avanti, nel senso che altre sollecitazioni che sono arrivate, compreso per me un chiodo fisso che è quello di dare gambe agli strumenti ed in qualche modo anche i documenti che questa sala approva o che in qualche modo questa sala suggerisce o sottopone alla Giunta quindi l'ammonizione del consigliere Nironi la faccio mia ed è giusto che sia arrivata così segnatamente a questi banchi. È anche vero che non mi stupisco e non pretendo neanche che l'opposizione svolga un ruolo diverso da quello che è, giustamente, di pungolo, di critica e di sollecitazione, come non mi stupisco che la maggioranza in qualche modo cerchi di evidenziare anche il percorso fatto. Da qui a dire che il dato è tratto sulla campagna elettorale, senza critica alcuna, credo si evinca dal tono della voce, prendiamoci anche il mese di agosto per far finta che la campagna elettorale non sia partita, dopodiché partirà con i protagonisti che ci saranno e ci sarà la necessità anche di in qualche modo sollecitarci in maniera (...) Chiudo questo mio intervento ringraziando la presidente, dicendo che credo che comunque questa amministrazione intesa non come la parte governativa di questa amministrazione, ma la sala in cui si svolgono questi dibattiti, sia anche per esperienza di chi ha avuto occasione di vedere consiliature diverse, abbastanza assorbente delle sollecitazioni, un esempio su tutti anche l'attenzione riguardo ad investimenti che sono sì non di campagna elettorale ma sono necessari alla miglior funzionalità dell'ente, se noi ci guardassimo indietro e guardassimo quanti milioni di euro abbiamo messo in questioni energetiche, se guardassimo un investimento, l'assessore, la dott.ssa Leonardi mi correggerà, oltre 200.000 € su due annualità, sulla digitalizzazione di tutti gli atti amministrativi urbanistici che sono invisibili alla cittadinanza, cioè qualunque sindaco metterebbe 200.000€ di asfalti piuttosto che fare una cosa del genere se fossimo pesantemente in campagna elettorale, l'attenzione da parte della Rocca ed il contenitore Rocca, tant'è che c'è anche la volontà della Giunta di superare dal punto di vista gestionale la paternità degli spazi ma di andare verso una Fondazione che sia di una levatura così superiore, seppur comprendete le mie parole, grandissime capacità che anche la nostra Giunta riesce a mettere in campo ma che dia e che voglia avere un respiro diverso, da qui anche l'archivio storico che deve essere in qualche modo iper accessibile, iper-visionabile ed anche iper-valorizzato, e quindi sì, ci sarà un tempo da campagna elettorale, ma c'è anche un tempo della concretezza che oggi abbiamo visto in una percentuale di svolgimento del lavoro fatto secondo me in un abbondante punto di buon risultato ma ci sta, serenamente, non lo vedo come un voto offensivo e neanche in maniera permaloso mi aggrappo al voto contrario dell'opposizione, dei gruppi di opposizione, perché è naturale nel gioco delle parti. Però è anche vero che con orgoglio, secondo me è giusto rivendicare anche da parte del sindaco non tanto gli obiettivi centrati, ma la volontà sicuramente di dare un cambio di passo a volte trasparente all'efficienza, all'efficacia che è la linea di questa amministrazione si è voluta dare, che credo sia a 4 anni e rotti dall'insediamento, credo sia forse il punto del quale io personalmente vado più orgoglioso. Abbiamo sistemato tante cose che c'erano da tempo, abbiamo deciso in anni complessi come il biennio Covid, di non perdere di vista le necessità della città, abbiamo sbagliato, sicuramente saremo inciampati, sicuramente ma secondo me credo

che tutti qui coscientemente possiamo dire che abbiamo cercato ad oggi di fare del proprio meglio rispetto anche a cose che probabilmente non erano necessarie o così strettamente richieste dalla cittadinanza. Se ho sforato, chiedo scusa”.

VICE PRESIDENTE – PATRIZIA MASELLI:

“Grazie Sindaco. Altre repliche? Dichiarazioni di voto? Passiamo quindi alla votazione del punto numero 7: ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi del DUP 2023-2025.

Posto in votazione il punto, il Consiglio Comunale approva a maggioranza con 10 voti favorevoli e 5 voti contrari

favorevoli n. 10;

contrari n. 05 (consiglieri Patrizia Maselli e Marco Barbanti – MoVimento 5 Stelle; Alessandro Nironi Ferraroni, Enrico Ferrari e Chiara Ferrari – Gruppo Misto);

astenuti n. 00;

Posto in votazione l'immediata eseguibilità,, il Consiglio Comunale approva a maggioranza con 10 voti favorevoli e 5 voti contrari

favorevoli n. 10;

contrari n. 05 (consiglieri Patrizia Maselli e Marco Barbanti – MoVimento 5 Stelle; Alessandro Nironi Ferraroni, Enrico Ferrari e Chiara Ferrari – Gruppo Misto);

astenuti n. 00;

Alla seguente discussione i consiglieri presenti sono 14 oltre al Sindaco, a seguito della nomina e convalida a consigliere comunale del Sig. Enrico Ferrari di cui al punto n. 4 dell'odg della odierna seduta (deliberazione n. 68) e della sopravvenuta presenza al punto n.7 dell'odg della odierna seduta (deliberazione n. 71) del consigliere comunale Marcello Gallingani; entrambi partecipano alla discussione e alla votazione del presente argomento.

PUNTO N. 8 - APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE MISSIONI E DELLE SPESE DI VIAGGIO E SOGGIORNO DEGLI AMMINISTRATORI DEL COMUNE DI SCANDIANO. (Deliberazione n. 72)

VICE PRESIDENTE – PATRIZIA MASELLI:

“Do la parola all'assessore Leonardi”.

LEONARDI – ASSESSORE:

“Grazie Presidente. La materia oggetto di questo regolamento è la disciplina dei rimborsi dovuti agli amministratori comunali per lo svolgimento di missioni collegate all'attività svolta al di fuori del territorio comunale dell'ente. L'esigenza di dotarsi di un nuovo regolamento in un ambito che è normato da legge decreti, pensiamo per esempio al TUEL 267/2000 o Decreto del Ministero dell'Interno 4 agosto 2011, nasce dalla necessità di calare queste regole nell'organizzazione dell'ente, individuando procedure e referenti organizzativi interni all'ente, con modalità di lavoro uniformi ed univoche, indipendentemente da chi ricopra gli incarichi e gli uffici delle diverse figure che sono citate nel regolamento, non riguarda le missioni dei dipendenti dell'ente, la cui disciplina rientra invece nella materia dei rapporti di lavoro. Le definizioni iniziali individuano l'ambito di applicazione del regolamento, ovvero chi sono gli amministratori comunali, cosa si intende e quindi il Sindaco, gli assessori, il Presidente del Consiglio ed i consiglieri comunali, e che cosa si intende per missione, qualunque attività che sia stata preventivamente deliberata ed autorizzata, svolta dagli amministratori al di fuori del territorio comunale, direttamente e rigorosamente connessa all'esercizio del mandato, e delle funzioni esercitate, ivi compresa la partecipazione a seminari di studi, congressi, manifestazioni o iniziative a cui è richiesta la rappresentanza dell'ente, convegni e riunioni aventi attinenza con l'attività dell'amministrazione comunale e con le eventuali deleghe amministrative conferite. Il regolamento introduce poi una logica di programmazione e controllo che contempla, a seconda delle diverse cariche amministrative, un momento preventivo di autorizzazione anche per la verifica delle necessarie coperture della spesa, lo svolgimento vero e

proprio della missione e le regole a cui essa è soggetta, ad esempio nel caso di preferenza dei mezzi pubblici, il caso che precisamente disciplinato in cui è consentito l'uso del mezzo proprio, i tetti di spesa per le spese di soggiorno, nonché le modalità di rendicontazione successive e la liquidazione del rimborso comprese le richieste di anticipazione. Lungi dal voler incentivare l'aumento di queste spese, il regolamento intende stabilire procedure, compiti e passaggi chiari per favorire corretti comportamenti da seguire da parte degli amministratori presenti e futuri e degli uffici chiamati ad applicarle nel rispetto delle norme vigenti. Ringrazio quindi lo staff del settore 2 bilancio e finanze, con la direzione della dottoressa Ilde De Chiara, per aver elaborato quest'ottimo strumento che aggiunge un nuovo tassello all'organizzazione professionale degli uffici e dei servizi. Grazie”.

VICE PRESIDENTE – PATRIZIA MASELLI:

“Grazie assessore Leonardi. È aperta la discussione. Ci sono dichiarazioni di voto? Consigliere Ferrari Chiara”.

FERRARI CHIARA:

“Grazie Presidente. Vado ad esporre brevemente le ragioni a supporto della nostra dichiarazione che anticipo sarà favorevole per il punto illustratoci. Crediamo sia giusto ed opportuno che all'amministratore siano rimborsate le spese di viaggio sostenute per le sole ragioni inerenti il proprio mandato, ma anche per le missioni riguardanti l'esercizio della funzione, visto che l'attività pubblica dei rappresentanti impegna risorse economiche e tempo per assolvere degnamente all'incarico elettivo. La ratio dei rimborsi già menzionati è appunto quella di assicurare il concreto esercizio della funzione di amministratore locale non solo attraverso l'indennità di funzione già riconosciuta, ma anche attraverso la rifusione delle spese di viaggio e di missioni sopportate per partecipare alla vita degli organi e per lo svolgimento dei relativi compiti. In virtù pertanto di quanto esposto, esprimiamo voto favorevole al regolamento posto in votazione. Grazie”.

VICE PRESIDENTE – PATRIZIA MASELLI:

“Grazie consigliere Ferrari. Altre dichiarazioni di voto? Consigliere Monti”.

MONTI LUCA:

“Grazie Presidente, colleghi consiglieri. Vorrei innanzitutto anche io ringraziare a nome di tutto il gruppo consiliare chi si è adoperati in prima persona alla redazione del regolamento, nella fattispecie la dott.ssa Ilde De Chiara, dirigente del secondo settore, il dottor Natale Indelicato, dipendente del secondo settore in generale, che hanno lavorato in stretta collaborazione con i colleghi del primo settore, dottoressa Bonettini. Il nuovo regolamento che va ad arricchire il panorama dei regolamenti del Comune di Scandiano, definisce in maniera chiara ed inequivocabile la natura delle missioni degli amministratori ed il trattamento economico delle stesse, mettendo ordine nelle procedure e la modalità operativa all'interno dell'ente (...) delle singole figure. Un ottimo lavoro per cui il nostro voto sarà ovviamente favorevole”.

VICE PRESIDENTE – PATRIZIA MASELLI:

“Grazie consigliere Monti, se non ci sono altre dichiarazioni, passiamo alla votazione del punto numero 8: Approvazione regolamento per la disciplina delle missioni e delle spese di viaggio e soggiorno degli amministratori del Comune di Scandiano”.

Posto in votazione il punto, il Consiglio Comunale approva ad unanimità

favorevoli	n. 15;
contrari	n. 00;
astenuiti	n. 00;

Alla seguente discussione i consiglieri presenti sono 14 oltre al Sindaco, a seguito della nomina e convalida a consigliere comunale del Sig. Enrico Ferrari di cui al punto n. 4 dell'odg della odierna seduta (deliberazione n. 68) e della sopravvenuta presenza al punto n.7 dell'odg della odierna seduta (deliberazione n. 71) del consigliere comunale Marcello Galligani; entrambi partecipano alla discussione e alla votazione del presente argomento.

PUNTO N. 9 - APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DEL CERIMONIALE E DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA. (Deliberazione n. 73)

VICE PRESIDENTE – PATRIZIA MASELLI:

“Do la parola al Sindaco per l’esposizione”.

NASCIUTI MATTEO – SINDACO:

“Grazie mille Presidente. Il regolamento del cerimoniale e delle spese di rappresentanza è una importante novità che andiamo ad introdurre nel panorama dei regolamenti del Comune di Scandiano, una novità di cui come amministrazione siamo veramente orgogliosi perché va secondo noi in qualche modo a coprire un buco storico che questo Comune non aveva in capo. Andiamo, infatti, in questo modo, appunto a recuperare le indicazioni che arrivano dalla normativa sovraordinata e dalle peculiarità del nostro Comune, dalle indicazioni che arrivano dai gruppi consiliari sia di maggioranza che di opposizione. Sono particolarmente soddisfatto di poter accogliere anche le indicazioni che arrivano dal Gruppo Misto, modifiche che migliorano la proposta iniziale senza snaturare gli obiettivi del regolamento stesso. Senza entrare troppo nel dettaglio, un regolamento che andiamo ad approvare disciplina in particolar modo l’utilizzo del gonfalone, dello stemma, delle bandiere e l’ordine degli interventi previsti nelle diverse occasioni, nelle inaugurazioni, nelle visite ufficiali, l’utilizzo della fascia tricolore da parte del Sindaco o dei suoi delegati. Sono aspetti formali che però diventano anche sostanziali nel momento in cui interpretano il rispetto dovuto alle regole che caratterizzano lo svolgimento delle manifestazioni importanti delle ricorrenze storiche e dei momenti di alto valore. Rappresentano anche un biglietto da visita del nostro Comune verso invitati esterni, verso tutti gli ospiti istituzionali e non, che partecipano alla nostra commemorazione o al nostro evento. In questo senso anche l’aver identificato una figura deputata al cerimoniale, quindi di fatto un ufficio cerimoniale che senza dubbio faciliterà l’operazione di tutti i settori e di tutte le organizzazioni di eventi, inaugurazione o di appunto ricorrenze. Mi preme sottolineare altri aspetti dal ruolo della nostra amata banda alla gestione degli inviti, all’assegnazione dei posti d’onore e dalle eventuali benedizioni, all’accoglienza degli ospiti stessi. Davvero un lavoro ben fatto e visto che è un Consiglio in cui i ringraziamenti, giustamente, vengono riconosciuti, mi spetta e mi preme ringraziare il primo settore, la dott.ssa Bonettini, il Gabinetto del Sindaco che disciplina anche la concessione delle cittadinanze onorarie. Rientrano in questo regolamento anche le spese di rappresentanza dell’ente dove per spese di rappresentanza si intende, appunto, come espressamente previsto dal TUEL, quelle connesse al ruolo istituzionale dell’ente o ai doveri di ospitalità specie in occasione di visite, di personalità, delegazioni italiane o straniere, di incontri, convegni, congressi, manifestazioni, iniziative, cerimonie, ricorrenze. Parliamo di spese, e leggo direttamente dal nostro nuovo regolamento che oggi mettiamo in approvazione, che devono essere rigorosamente giustificate e documentate con l’esposizione dell’interesse istituzionale perseguito, assicurando la massima trasparenza e conoscibilità del rispetto dei principi di proporzionalità, adeguatezza ed economicità, nonché di coerenza con il prestigio del Comune di Scandiano e con la necessità di promuovere nei confronti della cittadinanza i valori connessi alle istituzioni ed all’ordinamento democratico. Anche in questo caso appariva necessario disciplinare le corrette modalità di accesso alle spese di rappresentanza, nonché l’esclusione di inammissibilità di eventualmente alcune (...) Nel complesso, lo ritengo un ottimo documento di cui ringrazio veramente gli uffici e che, secondo il mio parere, il parere della Giunta che ringrazio anche per la pazienza nonostante non fosse un tema caldissimo ma l’insistenza del sindaco c’era, perché abbiamo credo portato a casa un documento, un regolamento di partenza che poi nel tempo semmai verrà, come tutti i regolamenti, variato, ma appunto va a coprire un buco istituzionale e secondo me di rappresentanza che una città come la nostra deve avere assolutamente, perché la parte cerimoniale non è assolutamente da sottovalutare perché rappresenta ed è, come dicevamo, il biglietto da visita per la città e per i cittadini che in eventuali occasioni vengono ospitate. Grazie Presidente”.

VICE PRESIDENTE – PATRIZIA MASELLI:

“Grazie al sindaco. Per questo regolamento, come anticipato dal Sindaco, sono pervenute delle proposte di emendamento da parte del Gruppo Misto, do quindi la parola al consigliere Nironi”.

NIRONI FERRARONI ALESSANDRO:

“Grazie Presidente. Se mi è concesso, farei un intervento che raggruppo sia l'intervento diciamo sul complesso del regolamento che l'illustrazione dell'emendamento specifico. Parto da qualche considerazione sul regolamento nel suo insieme, sono sicuramente condivise le considerazioni svolte durante il suo intervento dal sindaco circa l'importanza di questo regolamento per la città di Scandiano e per il Comune di Scandiano, nel senso che la mancanza di un regolamento di una disciplina del cerimoniale per un Comune come quello di Scandiano che è il secondo Comune della provincia dopo il capoluogo, era una lacuna sicuramente da colmare, e di questo fra l'altro avevo fatto parola più volte con il sindaco durante alcune interlocuzioni informali che avevamo avuto all'inizio di questa consiliatura, era oggettivamente un vuoto, una lacuna inspiegabile e che questa sera mi auguro potremmo colmare. L'importanza di un regolamento di questo tipo, tanto per le spese di rappresentanza quanto per il cerimoniale, penso che sia evidente e sia sotto gli occhi di tutti. Saper fare le cose giuste nel momento giusto, con i tempi giusti, per una pubblica amministrazione degna di questo nome, è parte della sua essenza, l'immagine che dà all'esterno, una immagine che è scandita dalla disciplina del cerimoniale, è una immagine nitida, una immagine pulita, ma soprattutto alla fine quando il cerimoniale è rispettato, una immagine seria. Seguendo il vecchio adagio secondo cui di sole 3 persone bisogna seguire veramente le indicazioni, il medico, il confessore ed il cerimoniere, ci accingiamo ad illustrare l'emendamento, un emendamento che ha la finalità esclusivamente migliorativa, come è stato detto, e correttiva in parte da alcuni aspetti, il primo è quello di togliere diciamo le previsioni dell'eventualità della previsione, scusatemi della presidenza, vicepresidenza del consiglio comunale, posto che queste sono indicazioni normative dettate per i Comuni che non sono necessariamente dotati di questi organi, ma Scandiano diciamo che anche in prospettiva ne sarà sicuramente dotata e quindi non ne ravvisavamo l'esigenza di riprodurre questa indicazione di eventualità che ovviamente si riferisce su vasta scala a coloro che invece, per entità dimensionale, si collocano sottosoglia. Andando all'articolo 4, è una precisazione terminologica rispetto all'utilizzo del termine dell'oggettivo locale in luogo di municipale per la polizia, al terzo comma, la soppressione della previsione, l'indicazione specifica scusatemi della fanfara bersaglieri, non ha ovviamente una finalità punitiva, ma vuole rendere il regolamento il più aperto possibile, nel senso che oggi c'è la fanfara bersaglieri, domani non lo sappiamo, domani ce ne potrebbero essere due, quindi da qui il riferimento ad un diverso complesso bandistico appositamente invitato che ci consentirà un domani di includere qualunque soggetto idoneo ivi compresa appunto la fanfara dei bersaglieri. Questo sarebbe il quarto comma. Per quanto riguarda l'ordine di uscita nelle cerimonie, l'emendamento va in una duplice direzione, da un lato si è ritenuto più opportuno, per ragioni appunto di cerimoniale, che la scorta al gonfalone fosse assicurata, come da tradizione, non da un solo agente ma da due agenti, dall'altro lato l'indicazione analitica, parzialmente analitica che era contenuta nell'originaria previsione - sempre sto parlando dell'ordine di precedenza nelle cerimonie di alcune associazioni combattentistiche ed arma - era una indicazione che, se letta, rappresenta due criticità, se letta per come era formulata, cioè seguire quell'ordine, era un ordine che non era corretto rispetto alle prescrizioni impartite dal Ministero della Difesa nel 2006, nel senso che il primo ed il secondo posto, per capirci, erano invertiti in ordine di precedenza, più in generale però era molto riduttivo, nel senso che oggi noi abbiamo magari queste associazioni, domani potremmo averne tante altre, l'ordine di precedenza supera le 74 unità nella scala fatta dal Ministero della Difesa e quindi l'esigenza che abbiamo avvertito era non solo tanto quella magari di correggere, ma quella di usare una formulazione più ampia che individui con un riferimento alle disposizioni impartite dal Ministero della Difesa l'ordine di precedenza nelle cerimonie per le associazioni combattentistiche ed arma che saranno presenti. Per quanto riguarda invece l'ultimo emendamento, che è art. 21 comma 5, questa a nostro avviso era una modifica che si rendeva necessaria solo ai fini di coordinamento redazionale nel senso che laddove il quinto comma prescrive, riconosce al sindaco la facoltà di autorizzare in particolare

circostanze, fra le quali anche le esequie di personaggi di spicco l'utilizzo del gonfalone, faceva riferimento anche agli amministratori dell'ente in carica o cessati, quando per gli amministratori degli enti in carica il gonfalone da un altro articolo, che è l'articolo 24, è prescritto come obbligatorio nel suo utilizzo, per gli amministratori in carica e per i sindaci cessati. Diciamo che se quelli cessati erano di spicco, verrà autorizzato. Abbiamo risolto così quello che secondo noi rischiava di essere un'antinomia fra le due disposizioni. Detto questo, per quanto riguarda il complesso generale del regolamento, è un regolamento strutturato conforme alle prassi di regolamenti simili in enti equiparabili a quello di Scandiano e presenta ancora una volta l'indubbio pregio di assicurare certezza nel movimento nell'azione dell'ente, a fronte delle varie situazioni, cioè quello che avevamo riscontrato che accadeva che anche in cerimonie particolarmente solenni vi fosse tanto buona fede ma molta improvvisazione. Purtroppo l'improvvisazione per un ente pubblico e per un ente pubblico di certo tipo, non è ammessa. Oggi poniamo fine, mi auguro, a questo aspetto. Per cui un domani chiunque sarà sindaco, chiunque sarà chiamato a ricoprire l'ufficio di cerimoniale, farà quello con il cerimoniere deve fare, studiare il regolamento e se non se lo ricorda, leggerlo. E leggendolo troverà spiegazione da tutto, dai casi di lutto fino a come mettere disposti a tavola e seduti e su un palco, a seconda degli interlocutori, le bandiere, dovranno essere esposte le bandiere, come dovrà partecipare il gonfalone, quando dovrà essere autorizzato e non si potrà sbagliare. E soprattutto ogni anno, ogni evento, lo stesso evento si svolgerà esattamente nello stesso modo. E questo è, per un ente di un certo tipo quale ambisce essere sicuramente il Comune di Scandiano e qual è, un aspetto molto importante. Per questo il nostro voto sarà ovviamente favorevole sulla proposta di emendamento, se messa in discussione, in votazione separatamente, in ogni caso, laddove poi venisse accolta, a prescindere dalla nostra proposta di emendamento anche laddove venisse respinta, ma abbiamo inteso di no, comunque il nostro voto sarebbe favorevole. Grazie”.

VICE PRESIDENTE – PATRIZIA MASELLI:

“Grazie consigliere Nironi. Altri interventi? Consigliere Monti”.

MONTI LUCA:

“Una dichiarazione di voto”.

VICE PRESIDENTE – PATRIZIA MASELLI:

“Prego consigliere Monti”.

MONTI LUCA:

“Grazie. Anche in questo caso vorrei iniziare l'intervento ringraziando a nome di tutto il gruppo consiliare chi si è adoperato in prima persona nella redazione del Regolamento, nella fattispecie Elena Guidetti che ha seguito appositi corsi di formazione sul tema in oggetto, la dott.ssa Manuela Benassi della Segreteria del Sindaco, supportata dalla direzione della dott.ssa Emanuela Bonettini; un regolamento nuovo che recepisce le indicazioni che arrivano dalla normativa sovraordinata declinandole nella nostra realtà, che mette ordine e definisce chiaramente una struttura che va a delineare con esattezza i ruoli organizzativi e le procedure da mettere in campo. Anche in questo caso un ottimo lavoro che andrà, come già detto anche dal sindaco, a beneficio di queste e delle prossime amministrazioni, quindi il nostro voto sarà ovviamente favorevole”.

VICE PRESIDENTE – PATRIZIA MASELLI:

“Grazie consigliere Monti. Altre dichiarazioni? Prima di passare alle votazioni, passo la parola alla dottoressa Bonettini per il parere tecnico degli emendamenti, prego”.

BONETTINI:

“Sì, preciso solo che trattandosi di una proposta di deliberazione che richiede l'apposizione del parere di regolarità tecnico, ho provveduto in giornata a rilasciare il parere per consentire così la votazione in termini di validità”.

VICE PRESIDENTE – PATRIZIA MASELLI:

“Passiamo dunque alla votazione, prima faremo la votazione degli emendamenti e successivamente quella dell'atto eventualmente emendato, se la votazione sarà favorevole. Quindi passiamo alla votazione degli emendamenti.

Posti in votazione gli emendamenti, il Consiglio Comunale li approva ad unanimità

favorevoli n. 15;
contrari n. 00;
astenuti n. 00;

VICE PRESIDENTE – PATRIZIA MASELLI:

“A questo punto passiamo alla votazione del testo così emendato”.

Posto in votazione il punto, il Consiglio Comunale approva ad unanimità

favorevoli n. 15;
contrari n. 00;
astenuti n. 00;

VICE PRESIDENTE – PATRIZIA MASELLI:

“Non essendovi altri punti all'ordine del giorno, la seduta è tolta alle 22:05. Grazie e buona serata a tutti”.

AI SENSI degli art. 52 e 53 del vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale gli interventi dei Consiglieri vengono integralmente registrati e la loro trascrizione dattiloscritta viene depositata agli atti presso l'Ufficio Segreteria Generale quale verbale di seduta.

La seduta del Consiglio si conclude alle 22,10.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Vice Presidente Del Consiglio

Patrizia Maselli

Documento firmato digitalmente

(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

Vice Segretario

Dott.ssa Manuela Bonettini

Documento firmato digitalmente

(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)